

Cacis. mo. P.

Non potria sopraggiungermi cosa tanto grata, quanto le amevoli et cortesissime
lettere di V. S. nelle quali ho trovato doppi soggetto da rallegrarmi, l'uno che con
la sua prontissima risposta alla ^{ha voluto} ~~mi ha~~ mostrarmi quanto le piaccia il continuar
tra noi questa amichevole corrispondenza di lettere allaquale spontaneamente jo havevo
preso l'ardire d'invitarla, l'altro che accedomi sapere come ^{ella} ~~non~~ fornita d'una stanza
nuova, ancho ^{non si è dignata} ~~non si è~~ d'avermi l'assenza mia in alcuna considerazione,
il qual dono benchè non applicandomi io come conveni' uole al poco merito
mio, per la ringrazio diligentemente del favore, che ne ricevo in sicurezza della
sua affettione non finta verso me. ^{Ove la necessita mi costringe non so come far fine}
In certi Gentilissimi grandissimi amici mio di questi di passati ^{in forma di strabato di recettore.} ~~mi ha~~ pregato
ch'io gli volessi ^{insegna} ~~insegna~~ il piu chiaro, breue et distinto trattato
delle controversie di Religione ch'oggi si contrastano, tra quella gran quantita
di libri che si trouano scritti intorno al proposito delle controversie di Religione
che oggi si contrastano, io volessi insegnargli il piu chiaro, breue et distinto
trattato che si possa scegliere per agiatamente et in breue poter imparare
soccorrere alla ignoranza mia ^{o figli: lo sapria} ~~o figli: lo sapria~~ di mandarli un tale che trouera
piu a proposito, o almeno ^{o figli: lo sapria} ~~o figli: lo sapria~~ il titolo acciuche io possa trouar
commoda di farmelo cercare di qua appo i nostri librai. D. S. mi scusi
s'io non ceo di recarli molestia così in assenza come in presenza, reuocandomi
indegno delle sue cortesissime offerte con valermene troppo liberamente.
Se in quelli suoi Mess. suo piccolo uicino potesse senza suo scommodo priarsi
per due o tre settimane di quello suo Dittionario inglese grandissimo piacere mi
farebbe di darmelo in prestito ^{o figli: lo sapria} ~~o figli: lo sapria~~ per un poco spazio: fin che me ne mand. uno d'inglese
ch'è tutto hore in aspettando. Io spero che col mezzo d'intercessione
et autorità sua quella città folessa non mi potrà rifiutar niente.
Il sig. Querin mio cugino con miracolosissimo ajuto d'Iddio si è fatto
portar tutto ammalato in Casa di' suoi Parenti quini alla Staya. Doue
trouandolo io nel suo letto a pena lo poteui riconoscere di faccia, tanto ch'el
trauaglio d'una infermità ^{si} ~~si~~ longa et reherente l'habera impallidito
il volto et smagrato le membra. Hora che ripotato dal viaggio si
troua fra le mani d' suoi piu fid. et affectionati amici, ci pare che
poco a poco compincia a rigarsi, in guida ch' i Medici ce ne promettono
buona uscita; ~~che non gli d'una~~. Bacio la mano a V. S.
supplicandola che si voglia di me senza risparmio, ^{o figli: lo sapria} ~~o figli: lo sapria~~
fidele et obligatissimo seruire che le sono et sarò a sempre man.

Non doue le ragioni da
una et l'altra banda
chiaramente si pigliano.